



BILANCIO 2013 SOCIALE

NOTA METODOLOGICA

Come da tradizione ben consolidata, il Bilancio Sociale è introdotto dalla nota metodologica scritta con l'intenzione di tracciare le fasi di produzione e di descriverne il contenuto.

Forte di una collaborazione solida e produttiva, l'Associazione ha affidato la composizione del documento ad un gruppo di lavoro costituito da donatori e collaboratori che partecipano attivamente alla vita associativa di Avis Robbio.

Nella ricerca del modello più adatto alle proprie esigenze, si è ritenuto opportuno confermare la scelta di seguire, per il settimo anno consecutivo, le "linee guida" proposte da Avis Regionale Lombardia, contenute nella pubblicazione del 2007 "Raccontiamoci Responsabilmente. Guida operativa per le Avis della Lombardia".

L'obiettivo è quello di permettere al lettore abituale di confrontare il contenuto di questa edizione con le precedenti, ma anche di far conoscere l'attività svolta da Avis Robbio al nuovo lettore. I sei capitoli che compongono il documento sono:



Identità



Governance



Attività



Risorse
Finanziarie



Cosa pensano
di noi



Obiettivi
futuri

Nei vari capitoli della storia ed i Finanziarie, potrete leggere la Sezione, l'elenco dei interessi, Obiettivi futuri gli scopi portatori da chi è composto il Consiglio Direttivo e quali sono le risorse umane e quelle economiche, per far comprendere al meglio l'essenza del volontariato Avisino Robbiese.

I dati riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2013.

Avis Robbio diffonderà questa settima edizione in forma cartacea, con una tiratura di circa 1.000 copie, distribuite ai donatori, portatori di interesse. Provvederà alla pubblicazione del testo sul proprio sito: www.avisrobbio.it

LETTERA DEL PRESIDENTE

Ai donatori ed ai portatori di interesse di Avis Robbio.

Quest'anno Avis Robbio compie 47 anni.

Per la seconda volta, a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il mandato 2013-2016, ho avuto l'onore di essere rieletto Presidente, della nostra Avis.

Nei miei desideri questo secondo incarico non era previsto, io avrei voluto che un volto nuovo avesse afferrato le redini, ma così non è andata e quindi, è gioco forza rimboccare di nuovo le maniche e guardare avanti, anche se rimboccare le maniche non mi dispiace.

Giunti a questo punto analizzerò nel dettaglio gli impegni futuri di Avis Robbio confidando nella collaborazione di tutti per affrontare quello che il futuro ci riserva.

Avis Robbio nel 1966, anno di fondazione, contava 105 donatori effettivi e le donazioni si effettuavano in due stanze messe a disposizione dal Comune.

Oggi i donatori sono 771 più 31 collaboratori, che regolarmente effettuano le donazioni in una accogliente e spaziosa Sede Associativa di proprietà.

Le recenti normative Europee recepite dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale Sangue, oltre alle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, impongono di rispettare i nuovi requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici per le Unità di Raccolta di sangue intero e/o emocomponenti.

Queste nuove normative sono state analizzate e discusse ripetutamente nelle numerose riunioni di Consiglio Direttivo, e all'unanimità si è deciso che la nostra Sede necessita di un ulteriore ampliamento, nonostante ne fosse già stato effettuato uno nel 2011 di 30 mq per migliorare l'accettazione dei donatori.

Leggendo le pagine successive troverete ben dettagliate nei capitoli le future norme strutturali ed organizzative alle quali Avis Robbio deve attenersi, tutto questo entro il prossimo dicembre 2014, data definitiva per il termine dei lavori di ampliamento ed adeguamento.

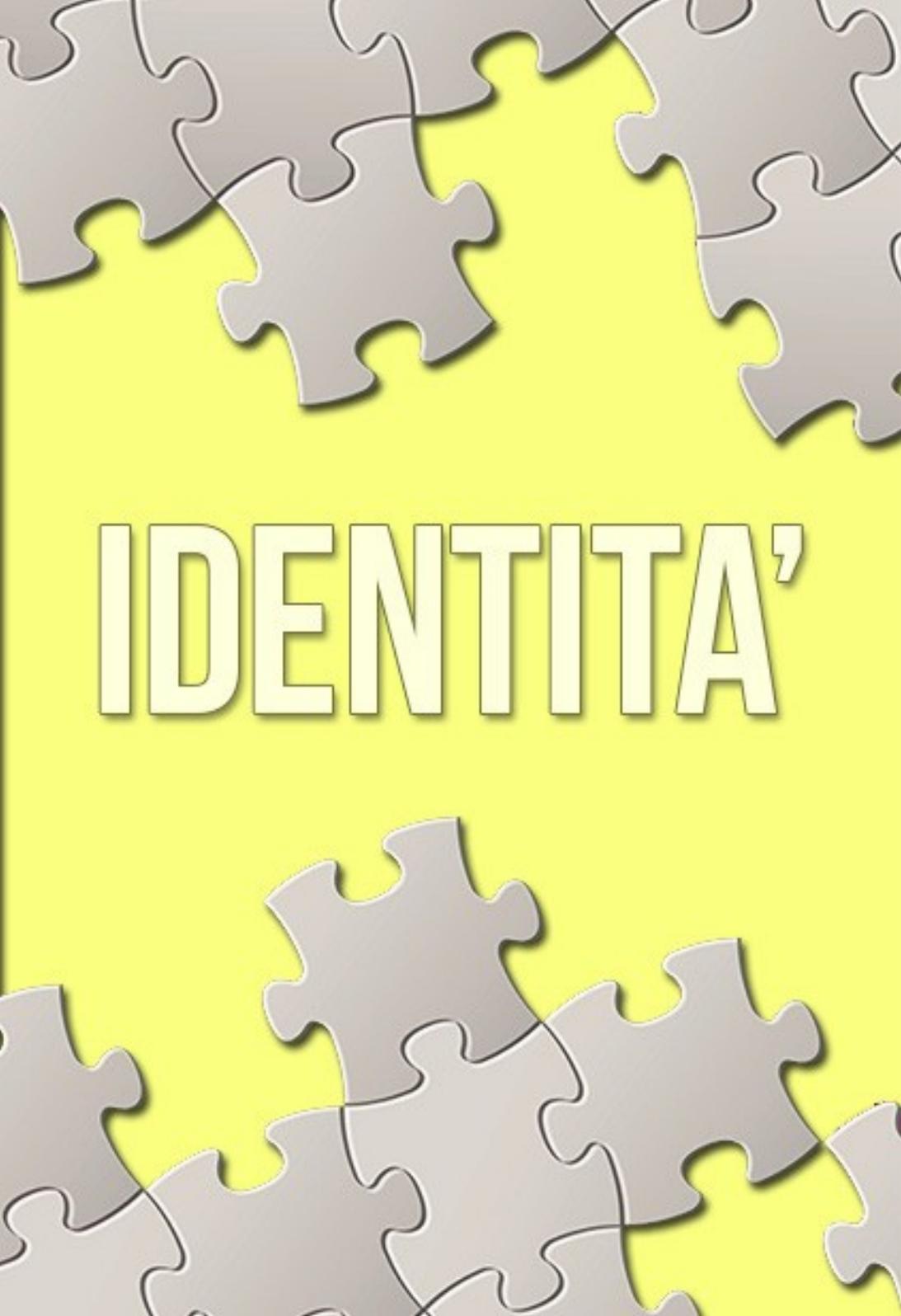
In 47 anni, Avis Robbio è riuscita a superare molte criticità grazie all'aiuto e alla collaborazione di molti volontari e collaboratori.

Per fronteggiare questa nuova sfida è stato formato un gruppo di lavoro composto da 15 volontari, che hanno già iniziato dal 2012 ad analizzare le nuove procedure che saranno utilizzate nel prossimo futuro.

La squadra è diretta da una professionista, Dott.ssa Michela Riva, esperta nel settore sanità ed in particolare della raccolta sangue, che è riuscita a rendere meno difficoltoso il tortuoso cammino per il raggiungimento della sospirata certificazione di qualità ISO 9001/2000 ed il successivo accreditamento.

Rivolgo a tutti i collaboratori e donatori un affettuoso grazie, e sono certo che come in passato riusciremo a raggiungere l'obiettivo.

Il Presidente
Francesco Spadini



IDENTITÀ'

LA STORIA

La storia di Avis Robbio inizia nel **1957**, quando un gruppo di cittadini robbiesi decise di cominciare a rendersi disponibile per quello che ritenevano un “dovere civico”: donare sangue. Poiché Robbio non disponeva di una propria sezione, l'attività di prelievo del sangue ebbe inizio presso la sede di Mortara. La determinazione era tangibile soprattutto nell'organizzazione adottata dai tanti donatori che, pur di poter donare, si recavano autonomamente a Mortara una volta concluso il turno di lavoro. Nel giro di qualche tempo il numero di persone interessate a tale progetto cominciò a crescere, superando la soglia dei 100 iscritti.

Nel **1966** gli avisini robbiesi decisero di accorparsi al numeroso gruppo di Palestro, allo scopo di fondare la sezione Avis Robbio. All'inizio le persone coinvolte furono 105 donatori di Robbio e 39 donatori di Palestro. Numeri che, per l'inizio di questa avventura, non erano per niente irrisori.

La prima sede storica per i prelievi fu all'interno del municipio di Robbio, mentre le riunioni si tenevano presso la Casa del Partigiano. Il primo presidente eletto fu il sig. Giuseppe Vittorio Garibaldi che, con tenacia e lungimiranza, non si fermò di fronte alle tante difficoltà che gli si presentavano. Egli propose un progetto in cui Avis Robbio si sarebbe dovuta distinguere per la grande professionalità e per la vicinanza alla vita degli associati. Non da meno doveva basarsi sui grandi valori della solidarietà. Grazie alle sue capacità, molte persone si avvicinarono ad un mondo che fino a poco prima sembrava loro lontano, con la convinzione che un gesto elementare, come quello di donare il sangue, in realtà avesse un significato eroico. Le donazioni aumentarono nel primo ventennio da 380 a 1432. A mancare però, per essere autonomi, era un supporto sanitario completo. Fu così che gli avisini si mobilitarono per colmare la lacuna e stipularono una convenzione con l'Avis comunale di Pavia, dotata di un centro trasfusionale, che durò fino ai primi anni '90.

La giovane Avis, ormai numerosa, negli anni **'70** spostò la propria sede dal municipio alla villa Pallavicini, dove rimase per circa trent'anni.

Nel **1986** avvenne una scissione poiché il gruppo di Palestro decise di fondare una sezione autonoma. Questo evento non venne vissuto in maniera negativa, ma come un valore aggiunto. Grazie alla collaborazione, infatti, si era creato un gruppo numeroso e preparato che, sebbene separato, poteva permettere la formazione di nuove realtà al di fuori di Robbio, altrettanto stabili ed importanti.

Il **1989** purtroppo fu contraddistinto dalla precoce scomparsa del presidente e fondatore Garibaldi. Vi fu la necessità di eleggere un nuovo presidente e la scelta ricadde sul meritevole Francesco Spadini, che dal **1987** ricopriva la carica di Vice presidente. Le sue abilità e l'organizzazione frutto del duro lavoro attuato anche negli anni precedenti, permisero al neo presidente e al suo team di poter affrontare nel migliore dei modi le situazioni che si presentavano.

La grande famiglia di Avis Robbio poté funzionare e funziona tutt'oggi grazie ai donatori e ai collaboratori che svolgono le loro funzioni in modo volontario, senza percepire compensi ma semplicemente mossi dal desiderio di poter aiutare con il proprio lavoro.

Contemporaneamente all'elezione del presidente Spadini, diventò direttore sanitario il Dott. Maurizio Coronelli, allora giovane medico.

Negli anni '90 cominciarono a cambiare i rapporti col centro trasfusionale: subentrò una

legge che obbligò i centri trasfusionali privati a diventare pubblici comportando la chiusura degli stessi. Cominciarono a crescere le preoccupazioni anche a livello robbiese, perché veniva a mancare un elemento determinante. Il gruppo allora dirigente prese una decisione che poteva essere considerata rischiosa, ma che in realtà negli anni futuri si rivelò determinante. Stipulò una convenzione con il Policlinico San Matteo. Un passo che permise di mettere le basi per ottenere in seguito una totale autonomia economica.

Nel **1995** il dott. Maurizio Coronelli per impegni di lavoro, si vide costretto a cedere l'incarico, pur continuando a collaborare con Avis Robbio, all'attuale direttore sanitario Dott. Ivano Morelli, coadiuvato dal Dott. Giovanni Ubezzi.

Superati i problemi relativi alla convenzione con il centro trasfusionale, gli avisini cominciarono a pensare un po' più in grande e l'elemento che presero in considerazione fu la sede, che non riusciva a soddisfare le esigenze del momento. Fu così che nel **1996** nacque il progetto per la costruzione della nuova sede. Il sogno si concretizzò nel **1998**, quando le idee cominciarono a prendere forma con l'inizio dei lavori che vennero conclusi poco prima del **2 maggio 1999**. Fu proprio in questa data che la nuova sede, ubicata in Largo dei Volontari del sangue 10, venne inaugurata. Da allora è diventata fiore all'occhiello della zona con la conseguente crescita del numero di donatori.

La ponderata gestione delle risorse, permise e permette ad Avis Robbio di essere sempre dotata di strumenti all'avanguardia, quali le bilance elettroniche, il programma di trasferimento dei dati in tempo reale dalla sede di Robbio a quella del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale di Pavia, e molto altro.

Nel **2005** Avis Robbio, come tutte le altre Consorelle, approvò ed adottò il nuovo Statuto che permise di consolidarne le fondamenta. Nel febbraio dello stesso anno vennero anche rinnovate le cariche per il quadriennio 2005-2008: venne eletta, come terzo presidente, la Sig.ra Gianna Bezzi, che dimostrò le sue qualità professionali, tecniche ed umane, tant'è che venne rieletta per altri quattro anni nelle elezioni del 2009.

Stiamo giungendo al termine di questo capitolo, ma prima di concludere dobbiamo indubbiamente ricordare i gruppi storici dei paesi limitrofi a Robbio che si sono integrati alla nostra sezione con spirito di collaborazione e determinazione: i Comuni di Rosasco, Castelnovetto e Sant'Angelo, ai quali si sono, poi, aggiunti i Comuni di Candia e Breme. Sicuramente riassumere oltre quarant'anni di storia in poche righe, non è un'impresa semplice. Le persone che non sono state qui citate ma che hanno contribuito alla crescita della nostra Avis non verranno mai dimenticate.

Il ringraziamento di Avis Robbio va a tutti i donatori che da sempre, sostenendoci, ci hanno permesso di raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi. Avis Robbio, dedica a voi lettori due frasi che riassumono i valori su cui si basano i principi dell'associazione:

“La vera felicità del dono è tutta nell'immaginazione della felicità del destinatario”

(Theodor Adorno)

“La solidarietà è l'unico investimento che non fallisce mai”

(Henry David Thoreau)

GLI STAKEHOLDER

Con il termine Stakeholder si indicano tutti coloro che sono portatori di diritti, interesse e/o aspettative nei confronti dell'Associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e, a loro volta, la condizionano.

Il Bilancio Sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari Stakeholder, in modo tale da consentire loro una valutazione consapevole sulle scelte e l'operato dell'organizzazione.

I portatori di interessi identificati da Avis Robbio sono stati suddivisi in due gruppi:

- ◆ Stakeholder interni
- ◆ Stakeholder esterni



La teoria degli stakeholder sostiene che l'organizzazione è un sistema aperto, inserito in un sistema complesso di relazioni e di aspettative con diversi soggetti interessati, siano essi persone fisiche, giuridiche o Istituzioni.

GOVERNANCE

ORGANI DI GOVERNO

L'attività che Avis Robbio svolge sul territorio è possibile grazie alla componente istituzionale formata da volontari, eletti democraticamente, i cui compiti e responsabilità sono regolati dallo Statuto e, da una struttura operativa composta da numerosi collaboratori. Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi di governo ed il rispetto della natura non profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche hanno durata quadriennale e non sono retribuite.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi.

Assemblea dei Soci

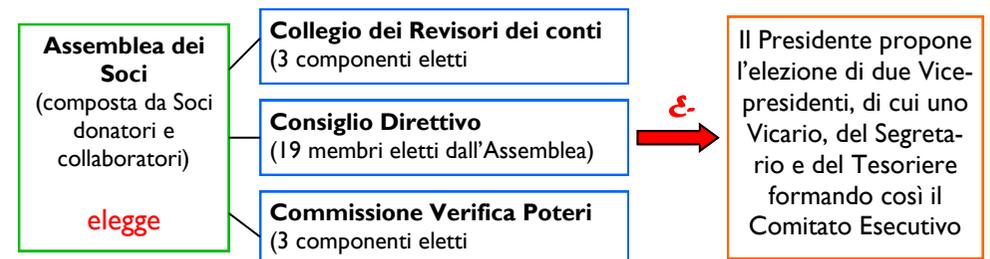
L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il mese di febbraio ed è composta da tutti i Soci donatori e collaboratori.

All'Assemblea compete:

- l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota di sintesi sull'attività svolta predisposti dal Consiglio Direttivo ed accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione Verifica Poteri;
- la nomina del Comitato Elettorale
- l'approvazione delle modifiche allo Statuto ed al regolamento proposte dal Consiglio Direttivo;
- la nomina dei delegati dei soci, persone fisiche, all'Assemblea dell'Avis Provinciale Pavia (un delegato ogni cento soci o frazione), la proposta dei delegati all'Assemblea Regionale Lombardia ed all'Assemblea Avis Nazionale;
- la proposta alle cariche elettive dell'Avis Provinciale Pavia;
- lo scioglimento dell'Associazione.

La Commissione verifica Poteri, con incarico di quattro anni, viene nominata l'anno precedente il rinnovo delle cariche associative (è stata nominata nel corso dell'Assemblea tenutasi il 27 febbraio 2012) ed ha il compito di verificare che i partecipanti all'Assemblea siano in possesso dei necessari requisiti.

Nell'anno 2013 l'Assemblea degli Associati si è tenuta presso la Sede Associativa il 18 febbraio; soci aventi diritto al voto 788, soci presenti 43, nessun socio presente con delega.



Consiglio Direttivo

A questo organo sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

IL 24 febbraio 2013, a seguito di regolari operazioni di voto, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il mandato 2013-2016.

Il nuovo Consiglio è stato rinnovato per il 42% (8 nuovi Consiglieri su 19). L'entrata di componenti giovani ha permesso di diminuire l'età media dei Consiglieri di 4 anni (47 contro 51). Nel corso del 2013 si è riunito otto volte.

Comitato Esecutivo

Presidente	Spadini Francesco
Vice Pres. Vicario	Bezzi Gianna
Vice Presidente	Piazzì Angelo
Segretario	Buselli Roberta
Tesoriere	Clericuzio Giuseppe

Consiglieri

Baldi Enrico
Bertaggia Dario
Bonassi Claudio
Boscarato Mirella
Falzoni Claudia
Guggiola Marco
Iezzi Ilaria
Minervino Elisabetta
Manenti Davide
Pallanza Giuseppe
Pozzato Rosa
Sella Lucia
Serazzi Andrea

Collegio Revisori dei Conti

Presidente	Mazza Monica
Sindaco	Bellazzi Gilberto
Sindaco	Pozzato Marta

Commissione Verifica Poteri

Presidente	Gasparini Marcelo
Componente	Brindisi Giovanni
Componente	Spadini Andrea

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo cura l'ordinaria amministrazione ed assume le decisioni urgenti che sottopone alla ratifica del Consiglio Direttivo in occasione della prima riunione successiva. Con la nomina del nuovo Comitato Esecutivo per il mandato 2013-2016 è stata rispettata la non eleggibilità di quattro (su cinque) precedenti componenti che avevano detenuto la carica per due mandati consecutivi: Presidente, Vice Presidente Vicario, Segretario e Tesoriere

Presidente e Vice Presidente Vicario

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Ad esso spetta:

- convocare l'Assemblea degli Associati;
- convocare e presiedere la riunione del Comitato Esecutivo e del Consiglio Direttivo;
- formulare l'ordine del giorno.

Nell'esecuzione delle proprie mansioni, il Presidente è affiancato dal Segretario, mentre in caso di assenza o impedimento temporaneo, ne assume le funzioni il Vice Presidente Vicario.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile

Il Collegio dei Revisori dei Conti effettua il controllo dei bilanci, partecipa di diritto all'Assemblea degli Associati ed interviene alle riunioni di Consiglio in cui vengono assunte deliberazioni in ordine al bilancio preventivo.

Esprime le proprie osservazioni e conclusioni in appositi verbali.

Per il mandato 2013-2016, è stato eletto un nuovo componente su tre.

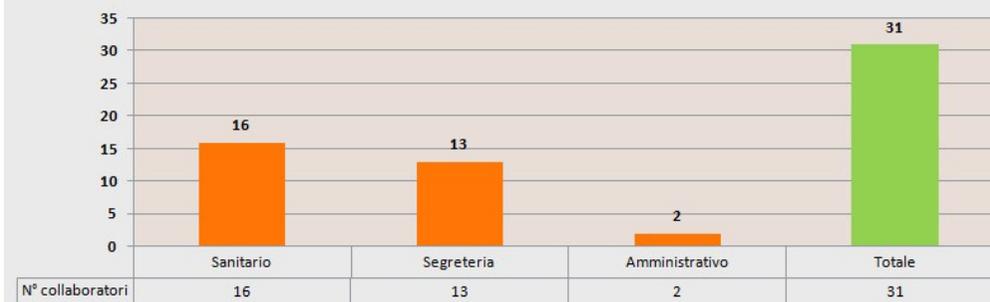
ATTIVITÀ

IL PERCORSO DELLA VITA

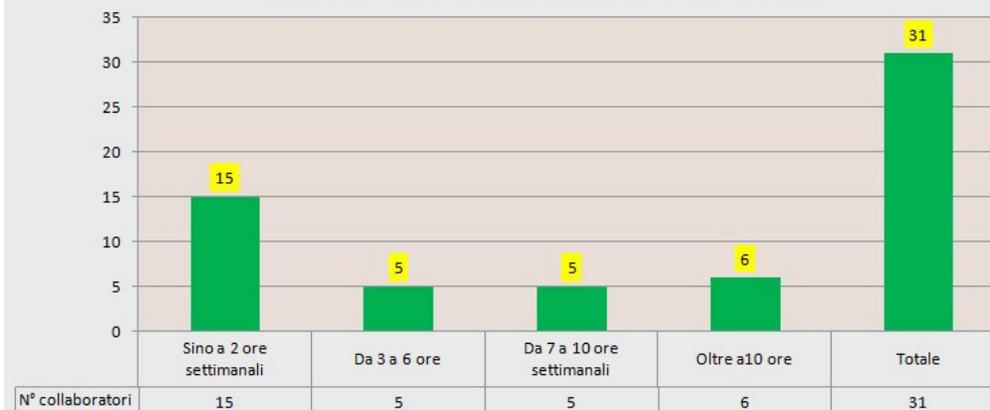
Con il Bilancio Sociale di quest'anno, Avis Robbio ha voluto descrivere la giornata tipo di Donazione ed illustrare a te Donatore, quanto lavoro è necessario per preparare ed portare a termine una seduta di donazione. Ai più può sembrare semplice, ma non lo è. Tutto questo lavoro non sarebbe possibile senza l'impegno gratuito dei numerosi collaboratori volontari, che dedicano il loro tempo a questa attività, che non si esaurisce solo con la domenica di raccolta, ma inizia la settimana prima e termina la settimana successiva al prelievo.

Le persone coinvolte sono 31 collaboratori (10 uomini e 21 donne), che si dividono vari compiti, distribuiti come di seguito riportato:

Collaboratori divisi per settore



Impegno ore settimanali dei collaboratori

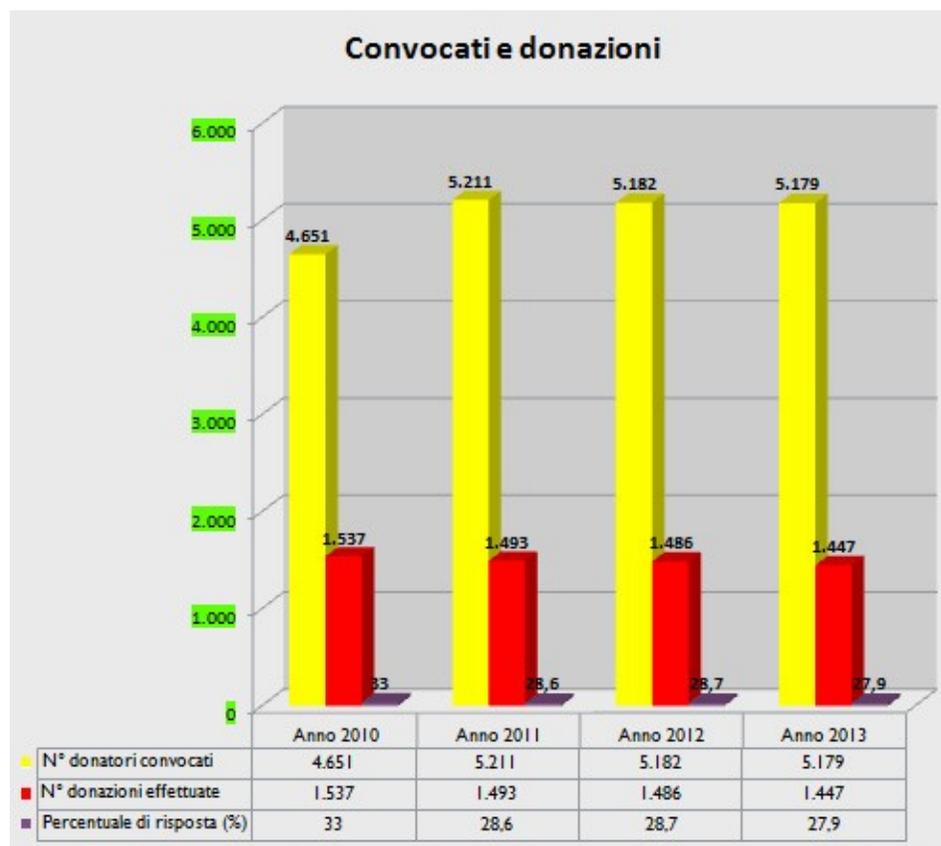


1) Chiamata:

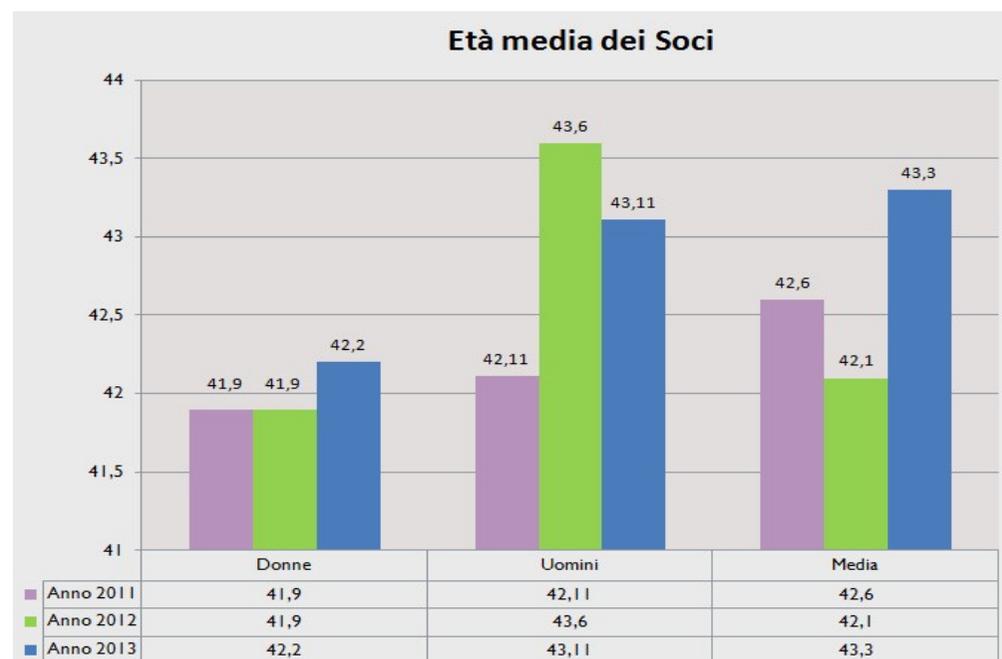
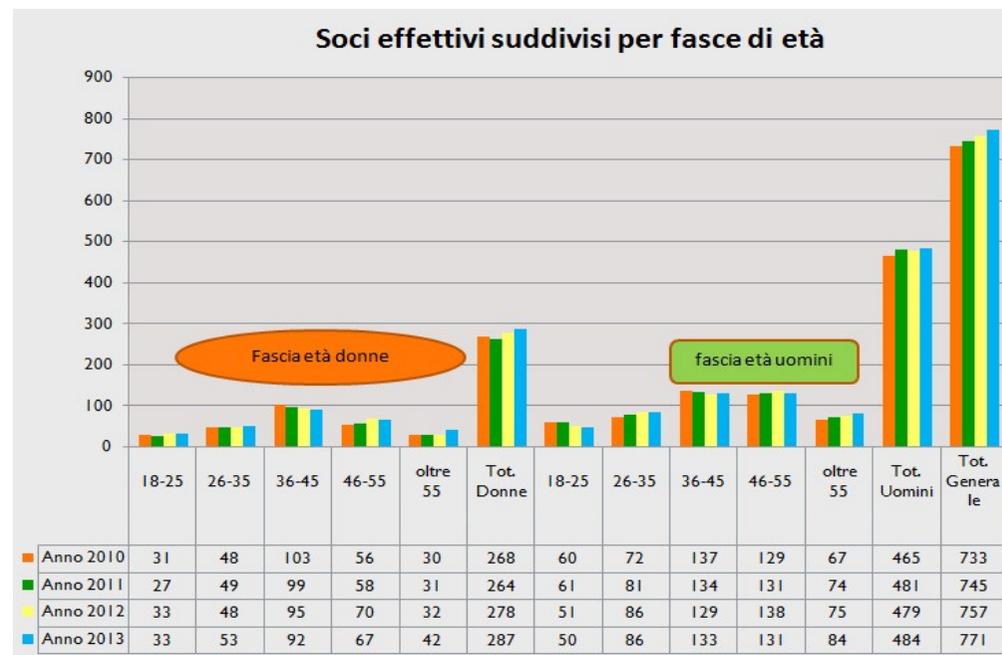
E' l'attività primaria senza la quale non sarebbe possibile programmare la giornata di Donazione.

- ◆ **Chi?:** questa attività viene effettuata dal personale di segreteria nella settimana precedente la domenica di Donazione.
- ◆ **Come?:** gli strumenti che vengono utilizzati per contattare i donatori partono dalla classica lettera immancabilmente consegnata dal "Postino Ufficiale" di Avis Robbio e dai capo-gruppo dei paesi limitrofi, fino ad arrivare all'utilizzo dei più moderni servizi come l'invio della chiamata via e-mail e l'sms nel sabato antecedente la donazione
- ◆ **Quando?:** la frequenza di chiamata dipende dal sesso del donatore; per gli uomini ogni 90 giorni mentre per le donne la frequenza di chiamata è di 180 giorni.

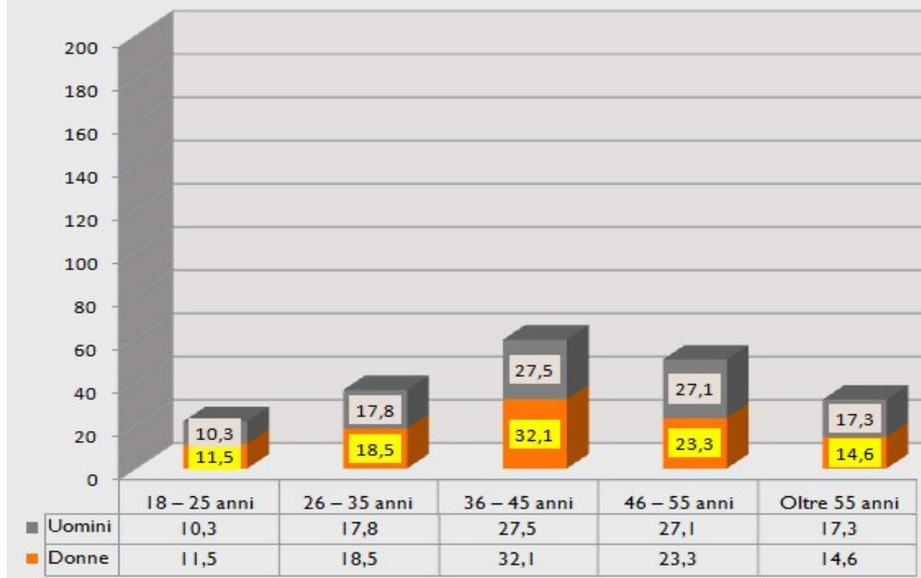
Nel grafico di seguito riportato è evidenziato il rapporto tra numero di convocati e donazioni effettuate nel corso del quadriennio 2010-2013



Nei seguenti grafici vengono riportati i dati relativi al numero dei soci effettivi, suddivisi per fasce di età e per età media:

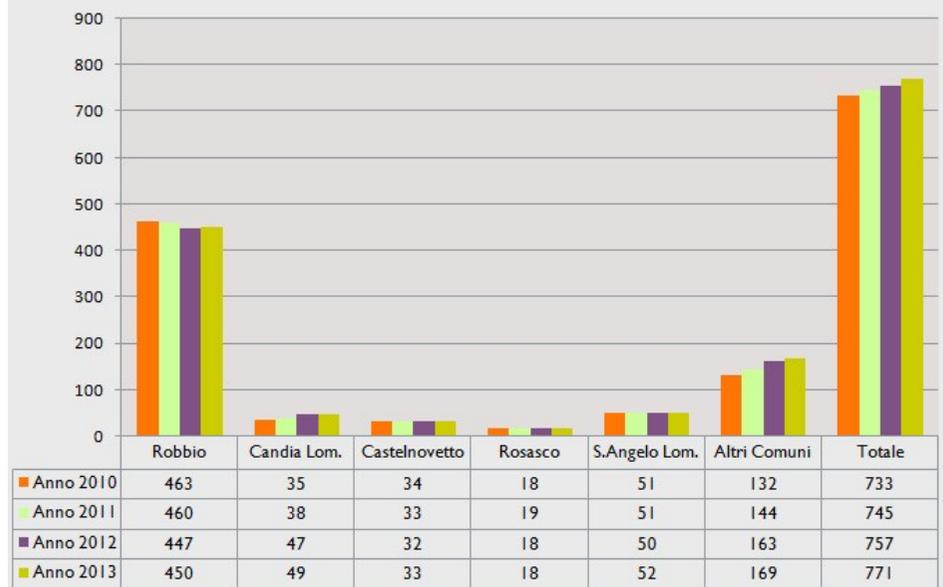


Soci effettivi suddivisi per fasce di età (%)

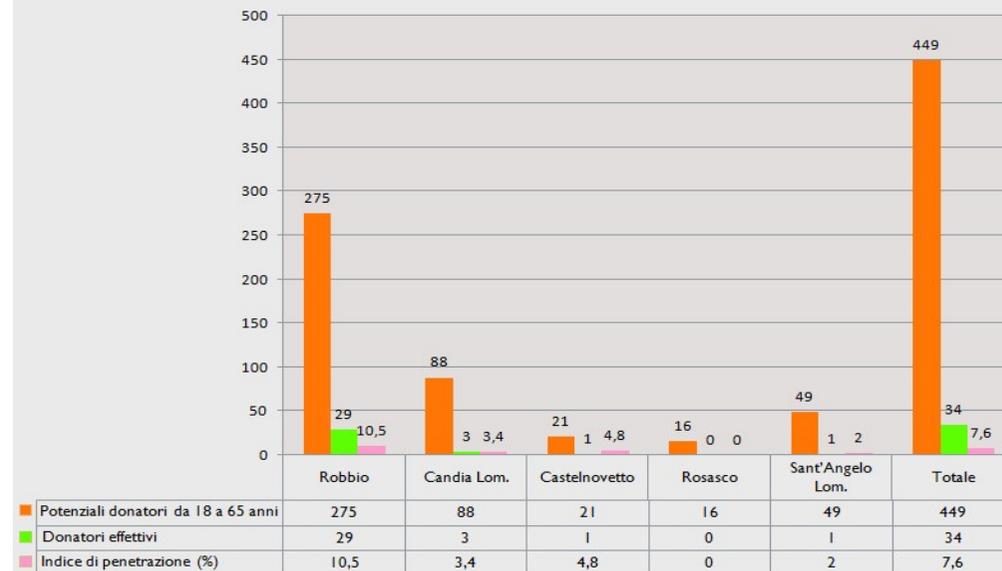


Di seguito, invece, i dati relativi alla provenienza dei soci effettivi:

Provenienza soci effettiva



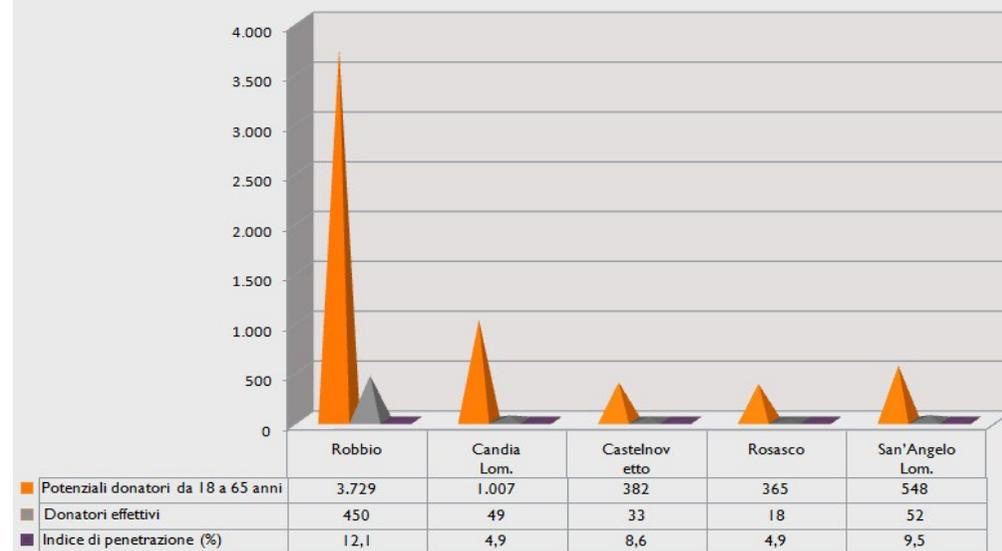
Cittadini stranieri



In Italia i potenziali donatori (dai 18 ai 65 anni) sono 37.772.051, 6.184.779 nella Regione Lombardia e 339.762 nella Provincia di Pavia. Di questi, i donatori effettivi sono: 1.242.192 in Italia, 256.062 nella Regione Lombardia e 10.699 nella Provincia di Pavia.

Questi, invece, sono i dati relativi alla penetrazione territoriale nella nostra Sede:

Penetrazione territoriale



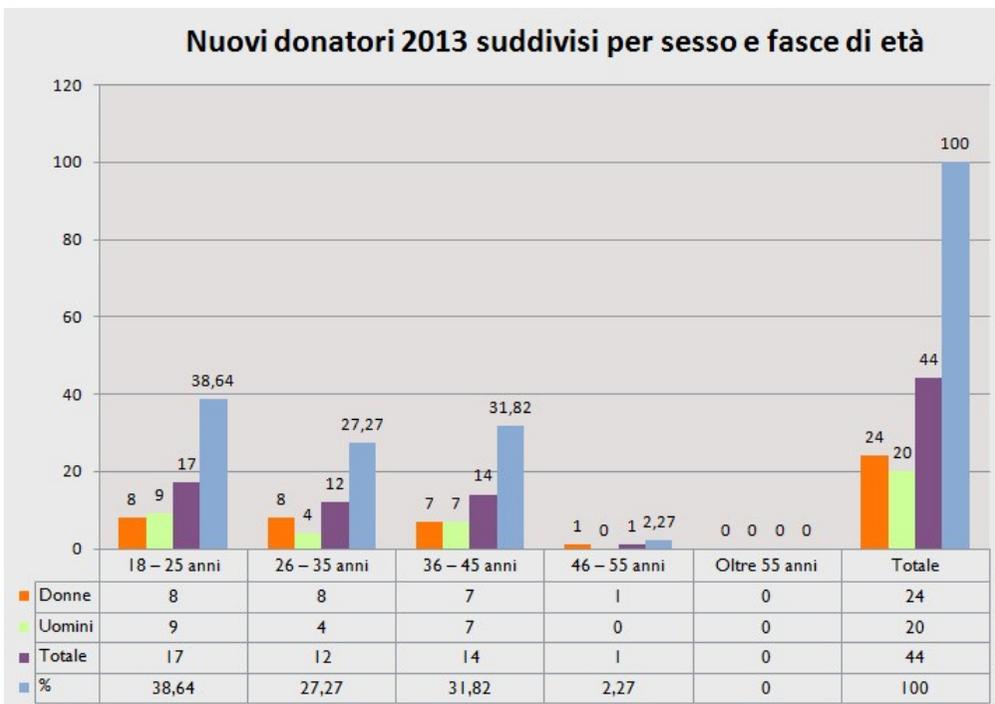
2) Accoglienza ed identificazione:

- ◆ **Chi?:** in questa fase collabora un addetto del personale di segreteria.
- ◆ **Come?:** attraverso il software ASSOAVIS® e per mezzo di un lettore ottico, viene registrata la presenza del donatore e acquisiti i suoi dati. A questo punto viene consegnato il foglio anamnesi, sul quale è apposto un codice a barre, che sarà identificativo durante tutto il percorso di Donazione fino alla consegna della sacca al Policlinico.
- ◆ **Quando?:** con l'arrivo del Donatore presso la saletta di accettazione, dove prendendo un numero progressivo attende il proprio turno.

Una volta ricevuto e compilato il foglio anamnesi, inizia la fase di controllo medico, per verificare l'idoneità del Donatore.

Leggermente diverso, invece, il discorso per i nuovi donatori che, forniranno i loro dati ad uno degli addetti del personale di segreteria per la compilazione della documentazione cartacea indispensabile e, una volta terminato il colloquio, potranno recarsi direttamente in sala prelievi per effettuare gli esami di idoneità.

Qui i dettagli sui nuovi donatori dell'anno 2013



3) Controllo parametri:

- ◆ **Chi?:** vi partecipano due volontari dello staff Medico che comprende Medici, Infermieri professionali e volontari laureandi in discipline mediche.
- ◆ **Come?:** gli strumenti utilizzati in questa fase sono principalmente l'Emoglobinometro, che viene utilizzato per la misurazione del valore dell'emoglobina e lo Sfigmomanometro che invece è utilizzato per misurare il valore della pressione. Negli ultimi anni la tecnologia moderna ha permesso di migliorare sempre più il servizio e le strumentazioni, portando Avis Robbio al passo con i tempi dotandosi di uno sfigmomanometro digitale di ultima generazione e di emoglobinometri. Gli stessi sono collegati in rete e per mezzo di un lettore ottico con il quale si va a leggere il codice a barre assegnato al Donatore, permettono l'inserimento del valore dell'emoglobina acquisito nella cartella personale di ogni singolo, aumentando così la verifica e il controllo sulla salute.
- ◆ **Quando?:** Dopo la compilazione del foglio anamnesi e prima di entrare in sala prelievi per la Donazione.

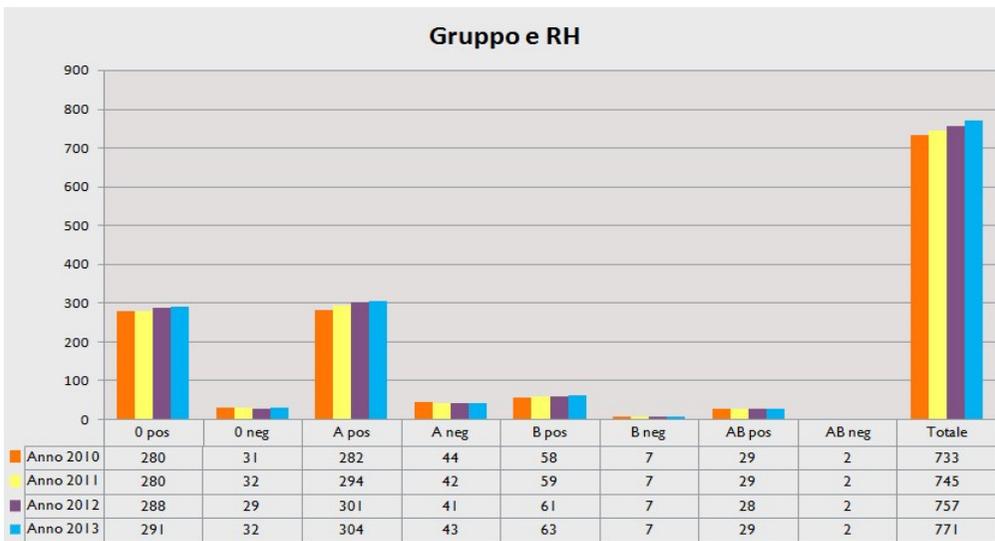
Questa fase può essere definita di transizione in quanto attribuisce o meno l'idoneità al Donatore a proseguire il percorso fino in sala prelievi. Occorre precisare che se anche solo uno dei due parametri sopra citati non soddisfa i criteri previsti dalle linee guida del Dipartimento Medicina Trasfusionale Ematologica, il Donatore non potrà effettuare la Donazione e verrà richiamato successivamente per un'ulteriore verifica.

4) Sala prelievi:

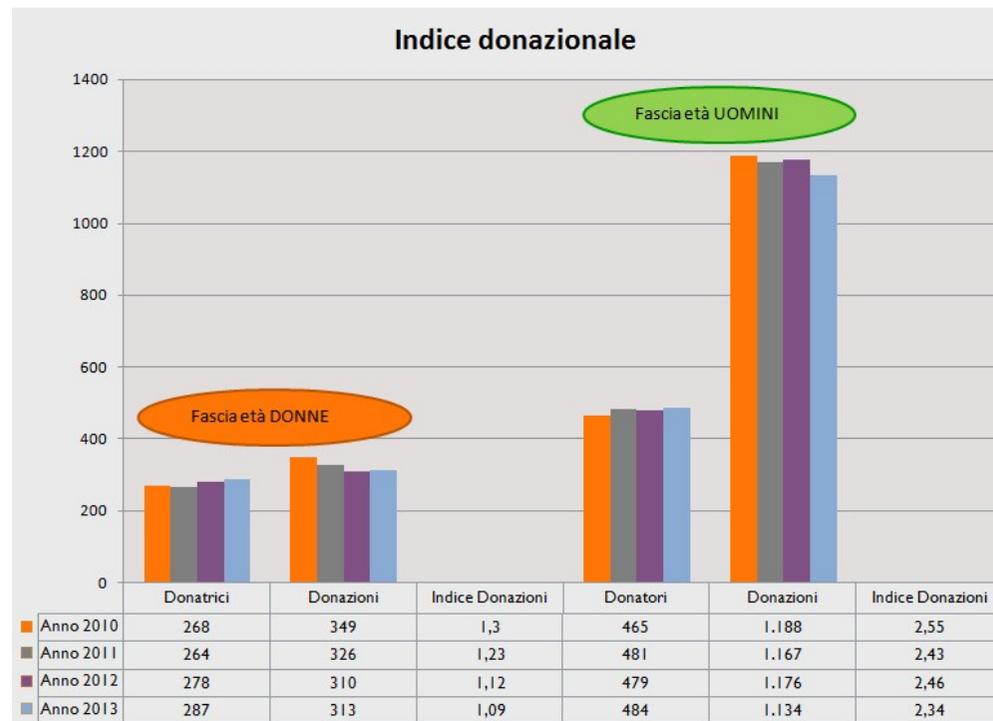
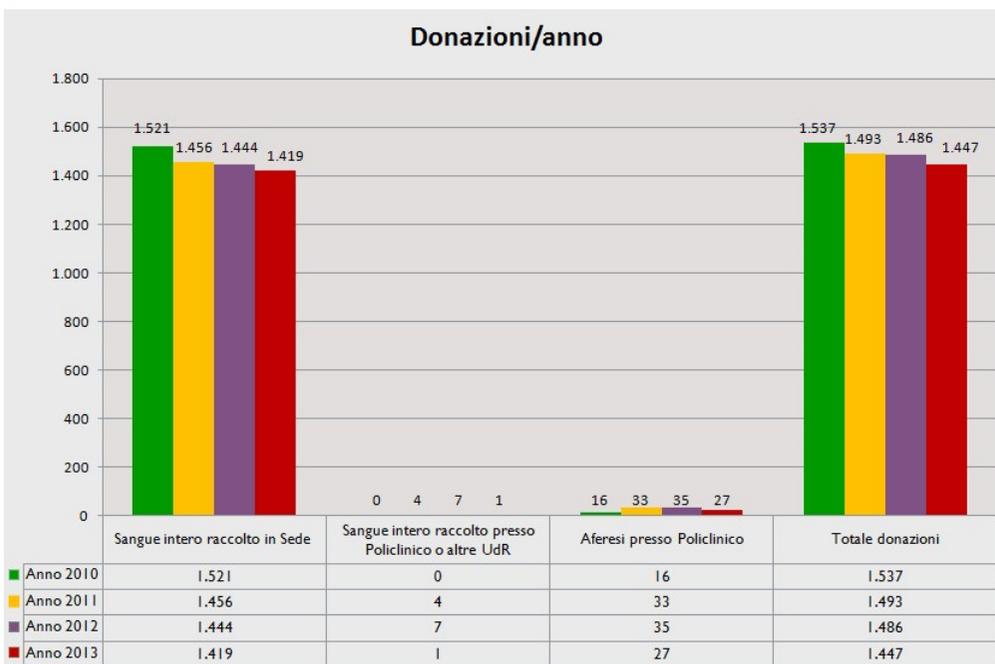
- ◆ **Chi?:** vi collaborano lo staff Medico generalmente composto da quattro membri e un addetto del personale di segreteria.
- ◆ **Come?:** lo stesso codice a barre identificativo, assegnato all'accettazione, viene anche in questa fase utilizzato e applicato sulle sacche e sulle provette che vengono consegnate al Donatore per garantire la corretta rintracciabilità dei dati. Questa fase precede la vera e propria Donazione, effettuata ad opera esclusiva del medico, in accordo alle disposizioni emanate dal D.M.T.E., che permette di concludere il percorso donazionale.
- ◆ **Quando?:** al termine della verifica dei parametri di pressione ed emoglobina, al Donatore risultato idoneo viene concesso di "Donare".

Tutti questi controlli vengono effettuati al fine di garantire lo svolgimento della Donazione in totale sicurezza e garantendo un costante controllo sulla salute del Donatore.

Nel seguente grafico vengono riportati i dati relativi ai gruppi sanguigni dei Donatori:



Mentre qui i dati relativi alle donazioni annue:



5) Ristoro:

- ◆ **Chi?:** il personale "Barman" di Avis Robbio è generalmente composto da una persona.
- ◆ **Come?:** Attraverso Biscotti, Brioches e Bevande calde o fredde, viene garantito al Donatore un momento di relax permettendo così di reintegrare zuccheri nell'organismo e assicurando un controllo post-donazionale, prima che il Donatore possa far ritorno a casa in tutta sicurezza.
- ◆ **Quando?:** Al termine della donazione.

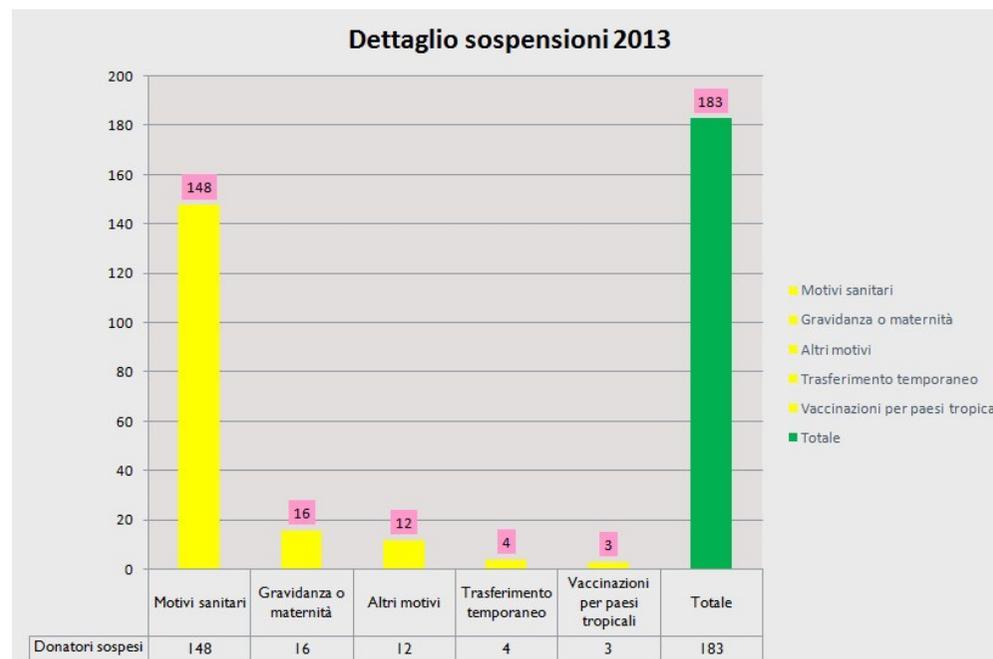
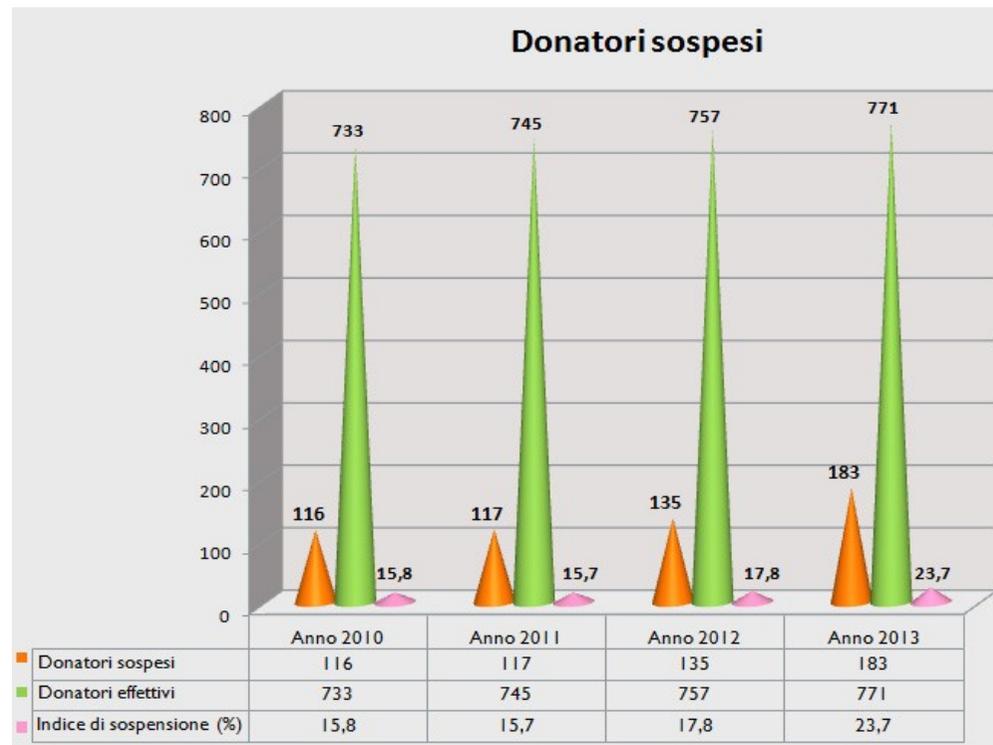
Per il personale di Avis Robbio, la giornata di prelievo non è ancora terminata. La fase successiva consiste nel trasporto delle sacche al Policlinico di Pavia e nella rendicontazione tecnica della Donazione e relativa trasmissione dei dati al Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.

- ◆ **Chi?:** Il personale addetto alla segreteria.
- ◆ **Come?:** Attraverso il software OPTIMIX PLUS che permette di elaborare i dati rilevati dalle bilance nella giornata di raccolta appena conclusa. Il personale deve controllare i dati ottenuti, prestando attenzione ad eventuali imperfezioni riscontrate. Dopo aver elaborato il tutto, si provvede all'invio tramite e-mail dei dati raccolti al Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale.
- ◆ **Quando?:** Una volta terminate tutte le donazioni e le bilance hanno trasferito i loro dati.

Di seguito i dati rilevati dalle bilance nel corso del quadriennio 2010-2013:

Dati rilevati da bilance									
	N. Sacche prelevate	N. Sacche certificate	Volume medio prelevato (ml)	Durata media prelievo (min)	Flusso medio prelievo (ml/min)	Donazioni durate > 12 min (N°)	Incidenza sul totale %	Sacche scarse (N°)	Incidenza sul totale %
Anno 2010	1.521	1.521	414	8.33	52,4	135	8,9	33	2,2
Anno 2011	1.456	1.450	414	8.32	51,9	112	7,72	26	1,8
Anno 2012	1.444	1.444	414,5	8.12	53,6	120	8,31	19	1,3
Anno 2013	1.419	1.413	413,4	8.30	51,75	108	7,64	22	1,5

Anche per il Direttore Sanitario il lavoro non termina con la seduta di prelievo, ma continua anche nei giorni successivi. Infatti, al ricevimento dei referti post-donazionali, viene effettuata un'attenta valutazione dei parametri ematici di ogni singolo Donatore provvedendo ad eventuali sospensioni, quando i valori sono fuori range. Inoltre le sospensioni possono verificarsi in caso di interventi chirurgici, esami endoscopici, soggiorni in particolari aree a rischio endemico e, negli ultimi anni anche in seguito a tatuaggi e piercing.



PROMOZIONE

Nel 2013 si sono svolte numerose attività di promozione che hanno permesso di sensibilizzare la popolazione. Anche grazie alla collaborazione di nuove forze giovani entrate nell'associazione, Avis Robbio ha deciso di apportare delle modifiche a quelli che sono gli eventi che caratterizzano la propria attività promozionale.

Fiera dell'Artigianato – Breme, 10 Marzo 2013

Come ormai da tradizione, la presenza di Avis Robbio a questa manifestazione, ha assunto un ruolo importante per fare propaganda e coinvolgere nuovi potenziali donatori. Questo perché a Robbio e nelle comunità limitrofe, ormai si è quasi a saturazione ed è sempre più difficile trovare nuovi donatori. In questo modo si riescono a coinvolgere molte persone, che in una manifestazione così consolidata ormai da anni, accorrono numerose. Rispetto ai primi anni, anche qui comincia ad esserci un calo di adesioni, ma Avis Robbio non demorde e continuerà anche il prossimo anno su questa strada.

Weekend pro-ANFFAS – Robbio 22-23 Giugno 2013

Il weekend che si è svolto presso il ritrovo estivo di Piazza S. Pietro, è stato organizzato per far sentire la vicinanza all'ANFFAS e alla Fondazione Dopo di Noi, che svolgono un ruolo determinante e di grande valore per sostenere e garantire ai ragazzi diversamente abili, un futuro dignitoso.

La prima serata è stata allietata dall'Orchestra di Paola Damì, che ha fatto da contorno al buon cibo e alla compagnia di molte persone, accorse numerose per questo evento, che hanno così permesso, con parte del ricavato di raggiungere l'obiettivo che Avis Robbio si era prefissato: "Mandiamoli in vacanza". Per il secondo anno consecutivo, parte del ricavato è stato devoluto per poter contribuire alle spese delle tanto attese vacanze estive, che per molti ragazzi, significano una gioia immensa. Una vacanza per i ragazzi è anche un momento di pausa per i genitori, che per tutto l'anno dedicano con grande affetto, tutte le loro energie e il loro tempo alla cura dei figli.

Il weekend all'insegna dell'ANFFAS è proseguito domenica a pranzo, dove sono state offerte ai ragazzi ed ai loro genitori deliziose prelibatezze cucinate dai fantastici chef di Avis.



Nel pomeriggio Barbara Abbà ha allietato i presenti con canti e balli ed inoltre una gradita sorpresa ha fatto riempire di gioia gli occhi dei ragazzi e di tutti i presenti: un gruppo di motociclisti, il "Cresta Club", provenienti dai dintorni, ma anche da molto lontano si sono presentati e sono entrati in balera con le loro roboanti motociclette, regalando così altre emozioni che hanno scaldato i cuori di tutti i presenti.



Città di Robbio

Premio Bontà "E.Gaiano"

*Per l'opera umanitaria svolta per oltre un
quarantennio con sempre maggiori successi,
per le molteplici iniziative sempre mirate all'aiuto
del prossimo più bisognoso*

viene conferito
ad



Il premio Bontà "Eusebio Gaiano" 2012

Robbio 5 Gennaio 2013

Carla Gaiano Cambria
Carla Gaiano Cambria



Il Sindaco
M. Gasperoni

Dal 1996 la Sig.ra Carla Gaiano Cambria, in memoria del papà Eusebio, su segnalazione di un'apposita Commissione, conferisce il Premio Bontà ad Associazioni di Volontariato o persone residenti a Robbio che si sono distinte in iniziative mirate all'aiuto del prossimo. Il Premio Bontà, edizione 17^a del 2012, è stato conferito ad Avis Robbio, in data 5 gennaio 2013. Il premio oltre all'alto significato morale consiste anche nell'assegnazione di una somma di denaro che è stata utilizzata per l'acquisto di un emoglobinometro digitale, tecnologicamente avanzato.

Avis Robbio è onorata per il riconoscimento ricevuto e lo condivide a tutti i donatori che sono i veri meritevoli di un premio così importante.

E...STATE con AVIS – Robbio 12-13 Luglio 2013



La prima innovazione è stata applicata alla festa estiva dal motto “E...STATE con Avis”. Si è deciso di proporre una serata alternativa, a tema. Fin da subito tutti sono stati colpiti dalla possibilità di proporre un evento retrò, per raccontare quello che è stato il periodo contraddistinto dalla corsa allo spazio, dalla nascita del rock’n roll di Elvis Presley, da James Dean con la sua “Gioventù bruciata”, da Federico Fellini: gli anni '50. Nulla è stato lasciato al caso. La balera è stata adeguatamente addobbata da dischi luccicanti che illuminavano la zona adibita alla cena e da una magnifica cadillac, disegnata e rifinita dai collaboratori di Avis Robbio, a dare la giusta atmosfera laddove era posta la cassa. Per la cena ci si è ispirati al tema fast food, prettamente americano. A divertire e a far ballare le numerose persone presenti è stata la band “Howlin lou and his whip lovers”. Ciò

che più ha fatto piacere è stata la numerosa partecipazione, particolarmente enfatizzata dalla presenza di molte persone in veste tipicamente anni 50.

Dopo il successo della prima serata, il weekend è proseguito con la tradizionale festa del sabato sera, dove a farla da padrona è stata, invece, la buona cucina tipica lomellina e l'immane liscio, magistralmente diretto ed animato dall'Orchestra “Francesco e i Blue Dream”. Così come per la prima serata, che per la sua nuova formula, ha riscosso grande successo, anche il sabato sera ha portato una buona affluenza di persone.

Notte Bianca – 30 Agosto 2013

Negli ultimi anni, la Notte Bianca è una delle manifestazioni che, a livello nazionale, ha riscosso molto successo. Anche a Robbio da qualche anno si svolge questa serata all'insegna del divertimento, di degustazioni enogastronomiche, balli, canti e moda. L'associazionismo però non è da meno, e Avis anche quest'anno era presente con il suo portale e con uno stand del tutto particolare. Infatti, l'idea è stata quella di attirare l'attenzione dei passanti, proponendo buona musica, suonata proprio con i vecchi dischi in vinile 45 giri. Grazie ad un elenco, un vero e proprio “Menù Musicale”, era possibile scegliere la canzone che più piaceva, dedicarla o semplicemente ascoltarla. Anche questa originale idea aveva lo scopo di recuperare nominativi di persone interessate a diventare Donatori. Alcuni dovranno vincere la paura, piuttosto diffusa, dell'ago, ma che se si affronta con la consapevolezza del gesto nobile che si sta per andare a compiere, può essere superata con un sorriso.

Festa del Donatore – 14 Settembre 2013

Quest'anno si è deciso di stravolgere la consueta organizzazione della Festa del Donatore. La tradizionale festa che si è sempre svolta di domenica, quest'anno è stata programmata di sabato pomeriggio.



L'apertura della manifestazione è iniziata con la celebrazione della Santa Messa presso la sede e, terminata la funzione, è stato inaugurato il nuovo automezzo. Il tradizionale taglio del nastro è stato compiuto dal gruppo degli autisti che durante l'anno si occupano del trasporto delle sacche al Policlinico.

A seguire sono intervenute varie autorità e, a coordinare i vari relatori, due giovani moderatori hanno dato vita ad un nuovo schema di presentazione, vivacizzando la successiva consegna delle benemeritenze ai Donatori che negli anni hanno accumulato un numero importante di donazioni. Al termine della parte istituzionale, la festa è proseguita al ritrovo estivo di Piazza San Pietro, adeguatamente preparato ad ospitare l'evento. L'organizzazione ha richiesto parecchio tempo e la collaborazione di molte persone, perché per l'occasione la balera è stata interamente trasformata e vestita a festa come un vero ristorante a cinque stelle, senza nulla da invidiare ai ristoranti blasonati. Con una musica idonea all'occasione, la serata è trascorsa in allegria e i presenti hanno gradito, ballando fino a tarda notte, in quanto essendo di sabato sera, la sveglia mattutina non era più un problema. A premiare l'impegno è stata la grande affluenza e soprattutto i numerosi complimenti ricevuti; davvero poche persone pensavano che una location come la “balera”, tipicamente utilizzata per celebrare le feste estive, potesse davvero essere vista sotto una luce diversa. A coronare il tutto è stata l'efficienza del servizio catering incaricato che ha soddisfatto le aspettative, offrendo un servizio di qualità sia dal punto di vista gastronomico sia per la tempistica.



RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI

La collaborazione di Avis Robbio con le altre istituzioni, è un'altra importante attività che permette di mantenere i rapporti e creare presupposti molto interessanti di collaborazione futura e di sinergia per raggiungere obiettivi nobili e utili alla comunità.

Coldiretti – Pavia, 15 Giugno 2013



**COLDIRETTI
PAVIA**

Il 2013 ha visto la nascita di un'importante intesa fra AVIS Provinciale Pavia e Coldiretti. La Coldiretti è un'organizzazione di rappresentanza delle persone e delle imprese che operano in agricoltura e nelle attività connesse, sostiene lo sviluppo dell'impresa e dell'attività agricola in tutte le sue espressioni, integrando la sua azione di rappresentanza con iniziative tese a valorizzare il ruolo dell'agricoltura. Tra i propri obiettivi si pone l'attuazione di politiche promozionali a sostegno dei prodotti italiani, con particolare riferimento a quelli cui sia riconosciuta la tipicità e l'alto contenuto qualitativo. Avis e Coldiretti hanno deciso di iniziare un periodo collaborativo poiché consapevoli che le buone abitudini alimentari influiscono sugli stili di vita sani. Considerato che le mutate abitudini alimentari sono fattori di rischio per la salute, in particolare di bambini e adolescenti e, preso atto della necessità di promuovere scelte nutrizionali idonee a sostituire un elevato apporto di grassi e zuccheri con l'introduzione nella dieta di frutta, verdura, cereali e legumi, la convenzione stipulata è finalizzata a realizzare un sistema di rapporti tra Avis e Coldiretti che favorisca il coinvolgimento di entrambe le entità nella promozione dell'educazione ed alla prevenzione, nonché alla solidarietà, al dono del sangue ed al progresso sociale e civile.

Telethon – Robbio, 14 Dicembre 2013



Da 12 anni a questa parte la partnership di Avis Robbio con Telethon è una bellissima realtà. Nel corso di questi anni sono state organizzate varie manifestazioni e sempre nuove idee hanno permesso di raccogliere importanti somme di denaro, se rapportate a realtà piccole come la nostra.

Quest'anno, nonostante il periodo di crisi, la sensibilità e la vicinanza delle persone a questa associazione hanno portato risultati insperati.

La cifra raccolta, in collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi di Mortara, è stata importante e superiore a quella dello scorso anno. Dalla presenza in piazza con la vendita del cuore di cioccolato, alla serata teatrale organizzata proprio nella città di Mortara, l'obiettivo è stato centrato anche quest'anno, e un piccolo mattoncino per la ricerca è stato posato.

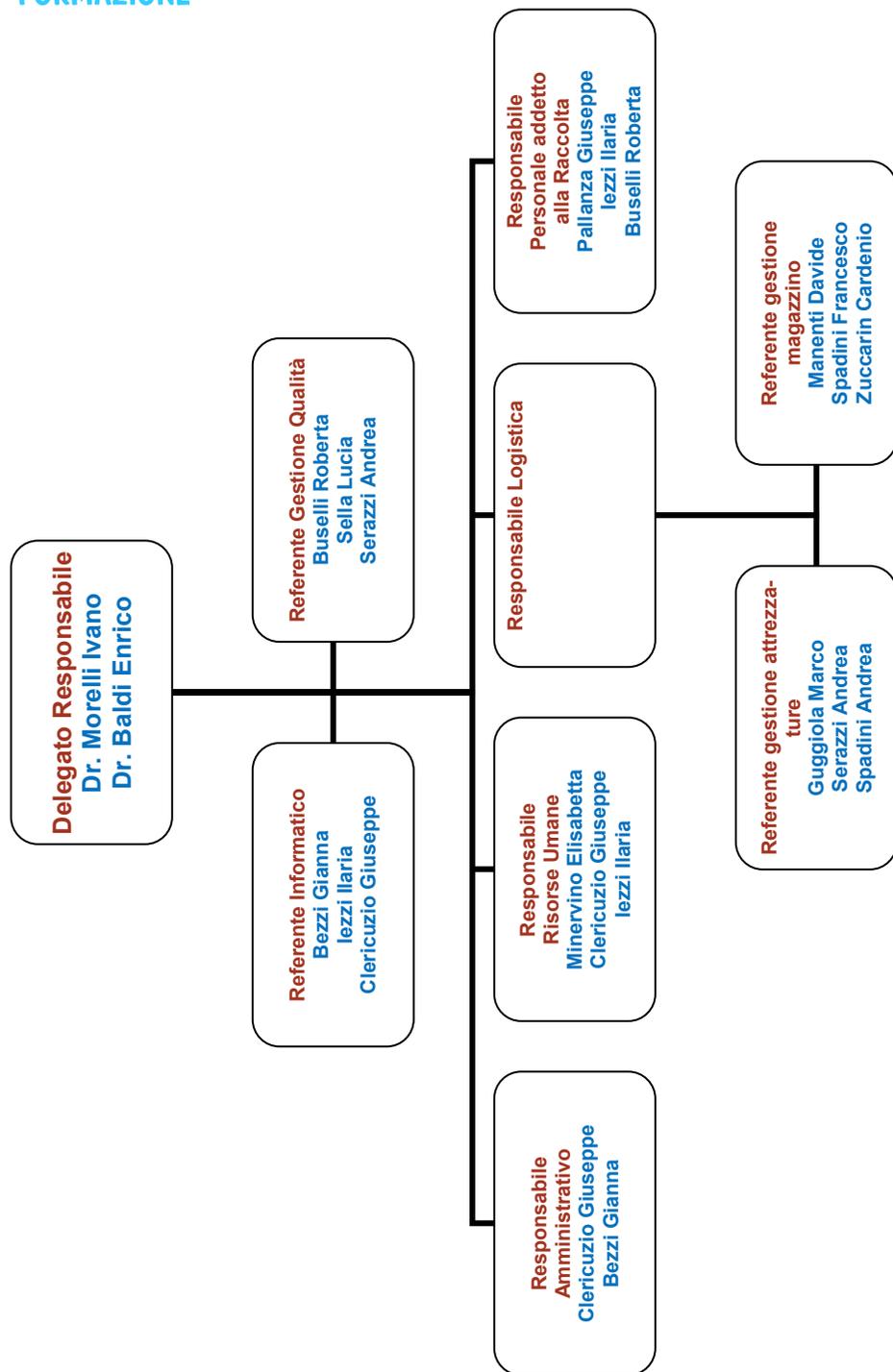
In concomitanza alla presenza in Piazza a Robbio, una delegazione di volontari, ha presenziato nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 dicembre anche presso il centro commerciale Il Ducale di Vigevano, dove la grande affluenza di gente ha permesso di incrementare il bottino che è stato devoluto a Telethon.

A scuola di volontariato

Da quattro anni Avis Robbio in sinergia con Croce Azzurra Robbiese, Robbio nel Cuore e Vigili del Fuoco Volontari di Robbio, ha iniziato un percorso di sensibilizzazione al mondo del Volontariato rivolto ai ragazzi delle scuole Medie.

In questi quattro anni, Avis Robbio, con la collaborazione del corpo docenti e con l'aiuto di supporti multimediali, ormai in uso quotidiano anche nelle scuole, ha proposto ai ragazzi, anche se in età non ancora idonea per diventare futuri donatori, il percorso della donazione del sangue. Negli anni precedenti sono stati affrontati i temi comportamentali che ogni Avisino deve rispettare per essere un "vero donatore", e far sì che il suo dono sia di aiuto a chi ne ha bisogno.

Quest'anno, grazie all'accordo con Coldiretti Pavia, Avis Robbio ha ritenuto opportuno spiegare l'importanza della corretta alimentazione, specialmente in età giovanile, per assicurarsi una sana crescita.



Percorso Certificazione – Robbio, 2013

Il 2012 è stato l'anno di inizio di questo percorso formativo che, nel 2013 ha portato allo svolgimento di corsi periodici, ben 17, organizzati da Avis Provinciale Pavia, in collaborazione con la Dottoressa Michela Riva. La maggior parte di questi incontri si è tenuta con personale appartenente alle sezioni di Garlasco e Robbio, scelte come sezioni pilota, in accordo con tutte le Avis pavese.

In questa fase sono stati preparati i protocolli relativi al sistema qualità, in ottemperanza alle linee guida dettate dal D.M.T.E. e nel rispetto dell'Accordo Stato-Regioni del 16-12-2010 relativo ai requisiti minimi richiesti per l'attività di raccolta sangue ed emocomponenti.

In particolar modo, Avis Robbio, ha partecipato attivamente e, al termine degli incontri formativi, ha redatto un proprio organigramma, suddividendo gli incarichi in base alle competenze personali dei volontari (come potete vedere nella pagina precedente).

Accreditamento delle Unità di Raccolta Associate – Ostiano, 13 Ottobre 2013

Durante il Convegno sono stati trattati i problemi legati all'accreditamento delle strutture trasfusionali, anche associative, con approfondimenti e argomenti di interesse, inerenti alla raccolta sangue in vista dei grandi cambiamenti che ci saranno dal 1 gennaio 2015.

Percorso Certificazione – Milano, 26 Ottobre, 9-10-23 Novembre 2013

Il 2013 è stato un anno all'insegna dell'apprendimento e dell'evoluzione. In virtù della ormai prossima certificazione, sono stati organizzati dei percorsi formativi a Milano che si sono svolti nella seconda metà dell'anno. Durante questi incontri si è potuto assistere a numerosi interventi svolti da personale qualificato che ha illustrato e toccato tutti gli aspetti relativi al processo di certificazione che entrerà in vigore con l'avvento del gennaio 2015. Oltre a poter ascoltare ci è stata data la possibilità di intervenire, evidenziando i dubbi e cercando di trovare soluzioni idonee.

RISORSE FINANZIARIE

STATO PATRIMONIALE

Questo bilancio redatto dal Tesoriere secondo il criterio di competenza economica e correlato dalla nota integrativa, è stato verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16/02/2014, approvato dal Consiglio Direttivo in data 19/02/2014 e dall'Assemblea dei Soci in data 03/03/2014.

Lo schema di bilancio rispecchia il modello condiviso dall'Agenzia del Terzo Settore e dalla Regione Lombardia che viene anche utilizzato in sede di dichiarazione per il mantenimento dei requisiti all'iscrizione del Registro del Volontariato .

L'esercizio sociale 2013 chiude con un utile pari a 1.373,33 €.

	31/12/2013	31/12/2012	differenza	%
ATTIVO				
0A Quote associative ancora da versare	0,00	0,00	0,00	
IA I - Immobilizzazioni immateriali	3.764,85	4.764,82	-999,97	0,95
I A.4 oneri pluriennali	3.764,85	4.764,82	-999,97	
2A II - Immobilizzazioni materiali	329.487,26	299.365,74	30.121,52	83,10
2A.1 terreni e fabbricati	268.276,93	262.329,66	5.947,27	
2A.1 automezzi	22.989,01	0,00	22.989,01	
2A.2 impianti e attrezzature	24.761,00	22.555,34	2.205,66	
2A.3 altri beni	13.460,32	14.480,74	-1.020,42	
3A III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	
4A I - Rimanenze	3.043,97	3.241,93	-197,96	0,77
4A.1 materie prime, sussidiarie, e di consumo	3.043,97	3.241,93	-197,96	
5A II - Crediti	35.491,92	19.824,72	15.667,20	8,95
5A.1 verso Avis esigibili nell'esercizio successivo	35.313,75	19.646,55	15.667,20	
5A.2 verso altri di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	178,17	178,17	0,00	
6A III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00	
7A IV - Disponibilità liquide	24.685,65	59.643,46	-34.957,81	6,23
7A.1 depositi bancari e postali	24.563,07	59.395,44	-34.832,37	
7A.3 denaro e valori in cassa	122,58	248,02	-125,44	
8A Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	
Totale attivo	396.473,65	386.840,67	9.632,98	

Le immobilizzazioni immateriali: sono espresse in bilancio per un valore pari a 3.764,85 già al netto del relativo fondo di ammortamento. Si rileva un decremento di 999,97 relativo alla quota di ammortamento 2013.

Le immobilizzazioni materiali: ammontano complessivamente a 329.487,26 evidenziano un incremento complessivo di 30.121,52 formato da: 39.113,14 (valore dei beni acquistati nell'anno) dedotto 8.991,62 per quota di ammortamento 2013.

Dettaglio nuovi beni acquistati: costo sostenuto per la sostituzione della caldaia e relativo impianto (8.588,76), acquisto nuovo automezzo Citroen Jumpy (24.786,00), acquisto di due emoglobinometri con rilevazione via rete del valore ematico (2.438,16), acquisto di uno sfigmomanometro (1.452,00), cespiti inferiori a 516,46€ (1.848,22).

Le rimanenze finali: pari a 3.043,97, sono diminuite rispetto al 2012 di 197,96.

I crediti diversi: sono esposti per un valore pari a 35.491,92 rilevando un aumento di 15.667,20. Questo aumento è dovuto in particolare al ritardo nei pagamenti da parte del Policlinico, che negli ultimi due mesi del 2013 sono slittati di 30 giorni rispetto al 2012. Resta invariato l'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo relativo ai depositi cauzionali per luce, acqua e gas che ammontano a 178,17

Disponibilità liquide: pari a 24.685,65 di cui 24.563,07 relativo al saldo di conto corrente in essere presso il Credito Valtellinese, più 122,58 in contanti, sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di 34.957,81. Tale diminuzione è dovuta principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto del nuovo automezzo Citroen Jumpy ed alla Festa del Donatore tenutasi lo scorso 14 settembre.

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012	differenza	%
1PA I - Fondo di dotazione dell'ente	0,00	0,00	0,00	
2PA II - Patrimonio vincolato	2.516,46	5.263,31	-2.746,85	0,63
2PA.1 accantonamenti	2.516,46	5.263,31	0,00	
3PA III - Patrimonio libero	372.800,28	371.426,95	1.373,33	94,03
3PA.1 risultato gestionale esercizio in corso	1.373,33	3.700,66	-2.327,33	
3PA.2 riserve accantonate negli esercizi precedenti	371.426,95	367.726,29	3.700,66	
4PA I - Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	
5PA I - Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0,00	0,00	0,00	
6PA I - Debiti	21.156,91	10.150,41	11.006,50	5,34
6PA.7 altri debiti esigibili nell'esercizio successivo	21.156,91	10.150,41	11.006,50	
7PA Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	
Totale passivo	396.473,65	386.840,67	9.632,98	

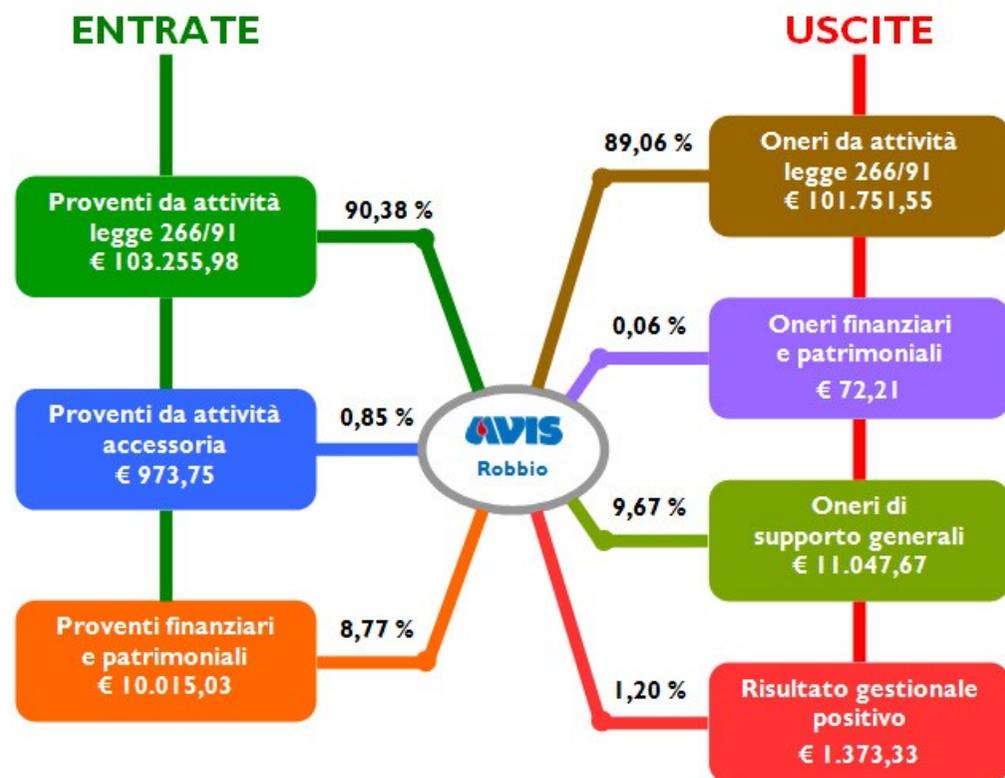
Patrimonio vincolato: pari a 2.516,46, si evidenzia un decremento di 2.746,85 per parziale utilizzo del fondo accantonamento spese future, accantonato negli anni precedenti.

Patrimonio libero: 372.800,28, l'incremento pari a 1.373,33 rappresenta l'utile dell'esercizio 2013.

I debiti: esposti per un totale di 21.156,91 sono formati da:

10.834,90 importo ricavato dalla raccolta fondi 2013 pro Telethon e versato in gennaio 2014, oltre a 10.322,01 per fatture di competenza dell'esercizio 2013, pagate nel 2014.

CONTO ECONOMICO



PROVENTI	31/12/2013	31/12/2012	differenza	%
1 Proventi da attività legge 266/91	103.255,98	106.110,31	-2.854,33	90,38
1.01 Contributi da Enti Pubblici	500,00	0,00	500,00	
1.02 Convenzioni legge 266 con enti privati	94.879,55	96.611,10	-1.731,55	
1.04 Donazioni ed erogazioni liberali	2.160,00	3.480,00	-1.320,00	
1.07 Contributo 5 per mille	2.672,46	2.797,28	-124,82	
1.09 Altri proventi tipici L. 266/91	3.043,97	3.221,93	-177,96	
2 Proventi da raccolta pubblica fondi	0,00	0,00	0,00	
3 Proventi da attività accessoria	973,75	998,22	-24,47	0,85
3.01 da attività marginali ex legge 266/91	973,75	998,22	-24,47	
4 Proventi finanziari e patrimoniali	10.015,03	537,97	9.477,06	8,77
4.01 Da rapporti bancari	331,33	337,97	-6,64	
4.05 Da proventi straordinari	9.683,70	200,00	9.483,70	
Totale Proventi	114.244,76	107.646,50	6.598,26	

Proventi da attività legge 266/91 ammontano complessivamente a 103.255,98, in diminuzione di 2.854,33 rispetto all'esercizio precedente.

In questo conto confluiscono:

- **contributi erogati da Enti Pubblici:** 500,00 contributo erogato dal Comune di Robbio a fronte del costo sostenuto per l'acquisto di USB Card distribuite ai diciottenni finalizzate alla promozione del volontariato.
- **convenzione con Enti privati:** per un totale di 94.879,55 Trattasi dell'ammontare dei rimborsi relativi alle sacche raccolte nel 2013 e fatturati ad Avis Provinciale Pavia . Il rapporto con Avis Provinciale Pavia è regolato da apposita convenzione. Si rileva una diminuzione di 1.731,55 dovuta al minor numero di sacche raccolte.
- **donazioni ed erogazioni liberali:** per un totale di 2.160,00. Si evidenzia una diminuzione delle erogazioni liberali ricevute da aziende e privati pari a 1.320,00.
- **contributo 5 per mille:** esposto per un totale di 2.672,46. La diminuzione rispetto all'anno scorso è pari a 124,82. Tale contributo viene erogato dall'Agenzia delle Entrate in base alla scelta effettuata dai contribuenti.
- **altri proventi tipici L. 266/91:** per un totale di 3.043,97, riferito al valore delle rimanenze finali, diminuite di 177,96 rispetto all'anno precedente.

Proventi da attività accessoria: esposti per un totale di 973,75. Tali proventi si riferiscono ad introiti provenienti da attività marginali. Si evidenzia una diminuzione di 24,47 rispetto al 2012.

Proventi finanziari e patrimoniali: esposti per un totale di 10.015,03 sono aumentati complessivamente di 9.477,06, dovuto a:

- **interessi attivi su rapporti di conto corrente:** per 331,33. Si rileva una diminuzione pari a 6,64.
- **proventi straordinari:** esposti per 9.683,70 sono così dettagliati:
Plusvalenza patrimoniale (6.000,00) valore dell'usato dell'automezzo Fiat Scudo Netto ricavo (936,85) della manifestazione "Volontariato Day" tenutasi nel 2011.
Utilizzo fondi di accantonamento spese future (2.746,85), importo già commentato fra il passivo dello Stato Patrimoniale

ONERI		31/12/2013	31/12/2012	differenza	%
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	101.751,55	88.408,67	13.342,88	89,06
1.01	Acquisti di beni e merci	10.158,32	12.751,85	-2.593,53	
1.02	Acquisti di servizi	26.508,24	23.612,62	2.895,62	
1.06	Assicurazione volontari	3.407,43	3.629,17	-221,74	
1.07	Rimborso spese volontari	6.993,95	7.195,63	-201,68	
1.08	Ammortamenti ed accantonamenti	9.991,59	16.646,14	-6.654,55	
1.09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	44.692,02	24.573,26	20.118,76	
2	Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi	0,00	0,00	0,00	
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	0,00	
4	Oneri finanziari e patrimoniali	72,21	103,86	-31,65	0,06
4.01	Su rapporti bancari	72,21	103,86	-31,65	
5	Oneri di supporto generale	11.047,67	15.433,31	-4.385,64	9,67
5.02	Acquisti di servizi	2.569,03	5.696,68	-3.127,65	
5.07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	8.478,64	9.736,63	-1.257,99	
Totale Oneri		112.871,43	103.945,84	8.925,59	
Risultato gestionale positivo		1.373,33	3.700,66	-2.327,33	1,20
		114.244,76	107.646,50	6.598,26	

Gli oneri da attività tipica legge L. 266/91 (Legge sul Volontariato) ammontano complessivamente a 101.751,55, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 13.342,88

In questo confluiscono:

- **acquisti di beni:** formato da acquisto materiale sanitario, relative rimanenze iniziali e cancelleria per un totale di 10.158,32 Si rileva una diminuzione di 2.593,53 e precisamente 620,85 per le rimanenze iniziali, 1.328,80 per materiale sanitario e 643,88 per la cancelleria.
- **acquisto di servizi:** formato da costi sostenuti per le utenze (luce, gas, telefono, acquedotto) oltre a pulizia locali, smaltimento rifiuti, assicurazione fabbricato ed automezzo, ristoro donatori e spese postali, per un totale di 26.508,24: Si rileva un aumento di 2.895,62 dovuto principalmente a maggiori costi sostenuti per l'energia elettrica, acquedotto, pulizia locali, ristoro donatori e spese postali.
- **assicurazioni volontari:** per un totale di 3.407,43 si evidenzia una diminuzione dei premi pagati per l'assicurazione obbligatoria dei volontari pari a 221,74 .
- **rimborso spese ai volontari:** per un totale di 6.993,95; in questo conto confluiscono i rimborso spese ai volontari (rimborsi chilometrici erogati ai medici provenienti da Pavia che si recano presso Avis Robbio per effettuare le visite mediche ai donatori), oltre a costi sostenuti per la partecipazione ad assemblee e convegni. Si rileva un diminuzione di 201,68.

- **ammortamenti ed accantonamenti** per un totale di 9.991,59. Si evidenzia una diminuzione di 6.654,55 dovuta sia al mancato ammortamento per beni completamente ammortizzati con la quota dell'anno precedente sia ad un minor ammortamento per beni utilizzati solo parzialmente in corso d'anno. In questo esercizio non si è provveduto ad effettuare accantonamenti.
- **oneri diversi di gestione** per un totale di 44.692,02; in questo conto confluiscono le quote associative versate alle Avis superiori, la manutenzione ordinaria sia della struttura che dell'automezzo, i pedaggi autostradali, i carburanti oltre ai costi sostenuti per iniziative diverse e per la biennale festa del Donatore. Si evidenzia un aumento di 20.118,76, dovuto ai costi sostenuti per la Festa del Donatore tenutasi il 14 settembre 2013

Gli oneri finanziari e patrimoniali: evidenziano un saldo pari a 72,21 con un decremento di 31,65. Rappresentano il costo delle commissioni bancarie che vengono addebitate sul conto corrente per la tenuta conto.

Gli oneri di supporto generale: ammontano complessivamente a 11.047,67; in questo conto vengono registrati i costi sostenuti per la stampa del bilancio sociale, per l'acquisto di omaggi consegnati a donatori e collaboratori oltre a contributi devoluti ad altre associazioni per scopi umanitari. Si rileva una diminuzione di 4.385,64, dovuta principalmente al minor costo sostenuto per la stampa del bilancio sociale 2012 redatto in formato A5 anziché A4.

SOCIALE

Consegnati con il nuovo anno i due prestigiosi riconoscimenti

All'Avis Robbio il "premio Bontà"

la Provincia PAVESE

A riceverli sono stati i
06.01.2013

Robbio, vetrina dei benemeriti

premio bontà alla sezione Avis, borse di studio agli studenti che eccellono

Benedictis

Befana

la Provincia PAVESE

domenica 12.05.2013

I NUMERI DELL'ASSOCIAZIONE

Robbio, l'Avis dei record un donatore ogni 8 abitanti

Successo per l'Anffas in trasferta a Robbio tra musica e motori

Successo per la manifestazione congiunta organizzata, con la tradizione, dalla fondazione Dopo di Noi di Robbio, donatori di sangue dell'Avis di Robbio, e Anffas di Robbio, che si è tenuta a Robbio, è stato un successo. «Rispetto agli scorsi anni le richieste per la manifestazione sono aumentate del 34%».

Robbio, guidata da Spadini, che è anni 7,55%, tra i 26 e 35 anni il 28, tra i 36 e i 45 anni il 15,5%.

Robbio, i premi Dellara e Gaiano



La Lomellina festeggia in grande i super donatori alla festa dell'Avis

Durante l'evento è stato inaugurato un nuovo mezzo mobile per il trasporto delle sacche di sangue

Marco Ferrara

Inde festa per Avis Robbio! Lo scorso anno, con una festa del tutto rinnovata si è svolta la "23ª giornata del donatore", scopo principale della manifestazione ringraziare e premiare i numerosi volontari che contribuiscono al servizio.



COSA PENSANO DI NOI

COSA PENSANO DI NOI

Grado di soddisfazione

Anche quest'anno, come negli anni passati, Avis Robbio ha voluto effettuare la presente indagine che ha come oggetto la ricerca di valutazione della Qualità Percepita dai donatori di sangue che accedono al proprio Centro di Raccolta. L'obiettivo perseguito mediante la rilevazione della soddisfazione dell'utenza è valutare, attraverso il giudizio degli intervistati, le criticità e le proposte atte a consentire la realizzazione del miglioramento continuo del servizio offerto.

Il questionario è stato compilato da 230 donatori e precisamente da 85 donatrici e 145 donatori, di seguito ne viene riportata l'analisi.

SESSO	Numero	%
F	85	37%
M	145	63%
ANNI DI DONAZIONE		
0/1 anno	40	17%
1/3 anni	30	13%
oltre 3 anni	160	70%
SEI SODDISFATTO NEL SUO COMPLESSO		
SI	230	100%
NO	0	0%
GIUDIZIO		
Molto soddisfacente	195	85%
Adeguate	35	15%
Ininfluyente	0	0%
Inadeguata	0	0%
Insoddisfacente	0	0%
PERSONALE DI SEGRETERIA		
<i>Cortesìa e disponibilità</i>		
Molto soddisfatto	214	93%
Soddisfatto	16	7%
Poco soddisfatto	0	0%
Indifferente	0	0%
Insoddisfatto	0	0%

PERSONALE MEDICO		
<i>Cortesia e disponibilità</i>		
Molto soddisfatto	210	91%
Soddisfatto	20	7%
Poco soddisfatto	0	0%
Indifferente	0	0%
Insoddisfatto	0	0%
<i>Informazioni stato salute</i>		
Molto soddisfatto	206	90%
Soddisfatto	24	10%
Poco soddisfatto	0	0%
Indifferente	0	0%
Insoddisfatto	0	0%
PERSONALE SALA PRELIEVI		
<i>Cortesia e disponibilità</i>		
Molto soddisfatto	217	94%
Soddisfatto	13	6%
Poco soddisfatto	0	0%
Indifferente	0	0%
Insoddisfatto	0	0%
<i>Assistenza</i>		
Molto soddisfatto	218	95%
Soddisfatto	12	5%
Poco soddisfatto	0	0%
Indifferente	0	0%
Insoddisfatto	0	0%
RISERVATEZZA		
SI	226	98%
NO	4	2%
TEMPI DI ATTESA		
SI	215	93%
NO	15	7%

AMBIENTE SICURO		
SI	230	100%
NO	0	0%
RISTORO		
SI	228	97%
NO	2	3%

Considerazioni conclusive

L'analisi permette ad Avis Robbio di concludere che il livello di soddisfazione complessivo è medio-alto, ma l'obiettivo di miglioramento deve sempre essere prioritario.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

OBIETTIVI FUTURI

PAROLA CHIAVE: QUALITÀ

Parlare di qualità al volontariato può sembrare assurdo, ma per Avis Robbio, già da lungo tempo è stato ritenuto necessario.

Per chi ha ricevuto e letto il Bilancio Sociale 2006, si ricorderà che negli obiettivi futuri era già stato affrontato il tema del sistema qualità e si trascrive integralmente quanto dichiarato dalla Dott.ssa Laura Salvaneschi, Primario del SIMT (Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) della Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia:

*“Il Centro di Raccolta Avis Robbio ed il SIMT sono fortemente collegati da vincoli fondati **sull'applicazione condivisa del sistema qualità**. I rapporti tra le due strutture sono destinati nel futuro a rinsaldarsi ulteriormente con la realizzazione di un collegamento tra i diversi sistemi informativi attualmente in funzione presso le due realtà, aspetto che costituisce per Avis Robbio un obiettivo di miglioramento futuro”.*

Sono trascorsi sette anni e le normative per il sistema qualità sono state soggette a diversi aggiornamenti sino a giungere al recepimento delle direttive CEE attraverso l'Accordo Stato/Regioni del 2012, che dettano le regole ed i requisiti minimi (strutturali, tecnologici ed organizzativi) per le strutture che effettuano raccolta di sangue e/o emocomponenti.

Non bastano più un lettino, un ago da infilare in vena ed una sacca per raccogliere il sangue; le donazioni possono essere fatte soltanto in ambienti adatti e con strumenti e macchinari omologati, ad opera di medici ed infermieri professionalmente formati per eseguire correttamente i prelievi e, verificare preventivamente l'idoneità del donatore.

Avis Robbio, ha ben valutato quelle che sono le regole imposte e, nell'ottobre 2012, ha iniziato la stesura della documentazione per giungere alla certificazione del sistema qualità ISO 9001/2000.

Cosa vuol dire per Avis qualità?

- ◆ garantire la miglior gestione sanitaria e amministrativa dei propri soci;
- ◆ garantire la correttezza di tutte le procedure che portano all'idoneità del donatore;
- ◆ assicurare con scrupolo le direttive impartite per la raccolta sangue dal CNS (Centro Nazionale Sangue);
- ◆ programmare gli obiettivi da raggiungere;
- ◆ progettare tutte le possibili attività che concorrano a diffondere la cultura della solidarietà e del dono;

Le normative impongono il raggiungimento della certificazione e accreditamento presso la Regione Lombardia entro il 2014.

L'obiettivo di Avis Robbio è: **“essere preparati e puntuali all'appuntamento”**.



**CERTIFICAZIONE
ISO 9001**